

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile della gestione del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO in particolare, l'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, il quale, nell'attribuire ai dirigenti – ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, già citato, il potere e la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante l'esercizio dei poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, dispone, tra l'altro, che l'assolvimento delle funzioni relative alle suddette gestioni si realizza attraverso l'assegnazione del budget definito sulla base del bilancio di previsione, approvato ai sensi del successivo articolo 6, e assegnato dal Segretario generale ai Capi Dipartimento ed ai dirigenti responsabili degli Uffici autonomi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2016, e in particolare l'articolo 34-bis, concernente il Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2016, concernente conferma delle deleghe di funzioni e di spesa conferite dal Segretario generale ai Capi delle strutture generali del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2017, con il quale al Cons. Renato Catalano, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

RAVVISATA l'opportunità di delegare al Capo del Dipartimento per i servizi strumentali le funzioni di cui al presente decreto;

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dal 27 gennaio 2017, al Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del medesimo Dipartimento concernenti:
 - a) l'acquisizione dei beni, l'ordinazione dei lavori edili ed impiantistici e dei connessi servizi strumentali necessari per le eventuali attività prodromiche, le spese per consulenze tecniche, studi o indagini necessarie per l'esecuzione di interventi sul patrimonio, nonché la gestione delle relative procedure amministrative e contabili anche per l'adesione alle convenzioni quadro stipulate dalla Consip s.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) i pagamenti e la gestione dei contratti di servizi relativi alla gestione degli immobili (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pulizia e smaltimento rifiuti speciali) e di locazione delle sedi (fitto e oneri accessori);
 - c) l'acquisizione e la gestione dei contratti per la fornitura di servizi anche di natura informatica e di telecomunicazioni, l'ordinazione dei lavori informatici e di telecomunicazione (sviluppo del sistema informativo, delle infrastrutture di rete informatiche e telematiche) e l'acquisto dei relativi apparati, il pagamento e la gestione dei contratti relativi all'organizzazione di eventi istituzionali, i pagamenti relativi alle utenze, abbonamenti televisivi, nonché relativi a spese da sostenersi in

applicazione di norme di legge e di regolamenti ivi comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché, nell'ambito dell'acquisizione di servizi, la gestione delle relative procedure amministrative e contabili anche per l'adesione alle convenzioni quadro stipulate dalla Consip s.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

- d) i pagamenti e la gestione dei contratti di servizi di manutenzione del sistema informativo, di manutenzione delle infrastrutture di reti informatiche e telematiche;
- e) la gestione dell'autoparco della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 2

1. A decorrere dal 27 gennaio 2017, le risorse finanziarie iscritte, per l'esercizio finanziario 2017, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, sui capitoli di cui all'elenco allegato, appartenenti al centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi, sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, al Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali.
2. La delega di cui al comma 1 è attribuita per spese di importo non superiore ad euro 130.000 (I.V.A. esclusa). Per le spese eccedenti tale importo dovrà essere acquisita preventiva autorizzazione da parte del Segretario generale. Per le spese inferiori a tale importo dovrà essere sottoposto al Segretario generale analitico rendiconto mensile.
3. Al Cons. Renato Catalano sono delegati, altresì, gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di euro 130.000 (I.V.A. esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE